

INDICE

PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA	p. 11
INTRODUZIONE	p. 13
1. SCRITTI INFORMALI DI ARTISTI	p. 27
1) Ghiberti al lavoro	p. 27
2) Jacopo della Quercia definisce il vero artista	p. 28
3) Domenico Veneziano si prepara ad andare a Firenze	p. 28
4) Matteo de' Pasti si occupa di dettagli	p. 29
5) Fra Filippo Lippi sollecita il committente	p. 31
6) Il committente di Benozzo Gozzoli gli chiede una revisione del lavoro	p. 33
7) Cossa reclama un pagamento migliore per gli artisti più insigni	p. 34
8) Un incisore disputa con Mantegna (Simone di Ardizoni)	p. 35
9) Mantegna offre soluzioni tecniche	p. 36
10) Mantegna, in viaggio, scrive a casa	p. 37
11) Mantegna nei suoi ultimi giorni	p. 38
12) La caricatura politica di Francesco Mantegna	p. 39
13) Giancristoforo Romano rinuncia a certi marmi in favore di altri	p. 39
14) I preliminari di Antoniazio Romano per un affresco	p. 40
15) Antonio del Pollaiuolo ricorda la sua gioventù	p. 41
2. GLI ARTISTI NEGLI SCRITTI FORMALI	p. 43
16) Un contratto per l'affresco di un soffitto e di una parete (Martino di Bartolomeo e Spinello Aretino)	p. 43
17) Sussidio per l'educazione di artisti (Domenico de Cori)	p. 45
18) La scazzottatura nel cortile di Gentile da Fabriano (Jacopo Bellini)	p. 47
19) La contabilità di Donatello,	p. 50
20) Un'opera di Donatello viene rifiutata	p. 51
21) La proprietà di Jacobello del Fiore è messa all'incanto	p. 52
22) Jacopo Bellini costituisce una società (con Donato Bragadin)	p. 53

INDICE

23) Opere d'arte importate in quantità	p. 55
24) Una disputa sul prezzo di una scultura (Andrea di Lazzaro)	p. 55
25) Ritratti civili nella cattedrale	p. 56
26) I contratti di Neri di Bicci con un apprendista (Cosimo Rosselli)	p. 57
27) Si può riconoscere la mano del Mantegna	p. 57
28) Cosimo Tura modellista	p. 58
29) Un corso di addestramento per un giovane pittore (con Squarcione)	p. 59
30) Un committente inadempiente e Mino da Fiesole	p. 60
31) Gli album di Jacopo Bellini	p. 62
32) Taddeo Crivelli minia un manoscritto	p. 62
33) Matteo di Giovanni riceve istruzioni elaborate	p. 65
34) Verrocchio prepara il suo testamento	p. 67
35) La nomina municipale di Foppa	p. 69
36) Patrocinio di una commissione governativa (Signorelli)	p. 70
37) I beni terreni di Benedetto da Maiano	p. 71
3. L'ARTISTA COME AUTORE DI LIBRI	p. 79
38) Il testo dell'Alberti sulla pittura, 1435	p. 79
39) Alberti sugli ornamenti pittorici dell'architettura	p. 101
40) Il secondo Commentario del Ghiberti	p. 103
41) Filarete spiega le arti figurative	p. 113
42) Piero della Francesca sulla prospettiva	p. 115
43) Giovanni Santi valuta gli artisti	p. 118
44) Gli inizi della carriera di Giusto d'Andrea	p. 124
45) Un pittore viene a Roma per visitare i luoghi d'interesse turistico ("il Prospettivo Milanese")	p. 125
4. PARLANO I COMMITTENTI	p. 127
46) I Priori della città di Firenze legiferano sulla scultura	p. 127
47) Pierre Salmon scrive al duca del Berry nel gennaio del 1408	p. 127
48) Gli esecutori di Francesco Datini sorvegliano il lavoro del pittore	p. 128
49) Il marchese di Ferrara dona una medaglia	p. 130
50) Giovanni de' Medici acquista un arazzo fiammingo	p. 130

INDICE

51) Il giusto uso del denaro ereditato	p. 131
52) Il gusto di Giovanni Rucellai	p. 133
53) Raffigurazioni simboliche progettate da un committente per una cintura e per la sua fibbia (Marco Parenti)	p. 135
54) I sacerdoti di Pistoia decidono di commissionare una pala d'altare	p. 136
55) Donatello dona al suo dottore una Madonna di bronzo	p. 138
56) Alessandra Strozzi ha dei quadri in casa	p. 140
57) Il marchese di Mantova e chi disegnava i suoi gioielli (Cristoforo Geremia)	p. 140
58) Il duca e la duchessa di Milano e Rogier van der Weyden	p. 143
59) Il duca di Milano s'innamora di un ritratto	p. 144
60) Gli affreschi più personali del duca di Milano	p. 144
61) L'agente del duca di Ferrara si accorda con Tura per esaminare un quadro	p. 145
62) Il duca di Milano incarica Bonifacio Bembo di un restauro	p. 145
63) Il duca di Milano accetta offerte concorrenziali per affreschi	p. 146
64) Il duca di Milano si oppone alla presenza di più mani in un dipinto	p. 147
65) Una commissione di Pistoia discute su di un monumento	p. 148
66) Perché anche un sepolcro dev'essere di un buon artista	p. 149
67) Pareri sulla pittura di Lorenzo de' Medici	p. 150
68) I signori di Mantova e il Mantegna, loro pittore	p. 151
69) Si progetta la Madonna della Vittoria	p. 154
70) Si installa la Madonna della Vittoria	p. 157
71) Piero de' Medici acquista un Cimabue	p. 158
72) Dall'inventario dei Medici	p. 159
73) Al duca di Milano vengono raccomandati pittori fiorentini	p. 161
74) L'ambasciatore ad Innsbruck parla di ritratti (Ambrogio de Predis)	p. 162
75) Il marchese di Mantova cerca immagini di città (Gentile e Giovanni Bellini)	p. 163
76) Uno scultore assunto per la qualità della sua opera, indipendentemente dal soggetto	p. 164
77) Il duca di Ferrara trova un nuovo pittore di corte (Boccaccio Boccaccino)	p. 165
78) L'amante del duca di Milano e il suo ritratto fatto da Leonardo	p. 166
79) Un inventario che comprende dipinti (i signori di Pesaro)	p. 168
80) Giudizio di un committente sui migliori pittori (Agostino Chigi)	p. 169

INDICE

5. PARLA IL CLERO p. 170	
81) Il cardinal Dominici su dipinti e pittori	p. 170
82) San Bernardino predica sui dipinti senesi	p. 171
83) Sant'Antonino e l'etica della pittura	p. 172
84) Fra Domenico Corella mostra i tesori della chiesa	p. 175
85) Fra Giovanni Caroli si vanta del suo convento	p. 178
86) La visita a Venezia di frate Felix Schmitt	p. 179
87) Savonarola sulla pittura	p. 182
6. PARLANO I LETTERATI	p. 186
88) Uberto Decembrio ricorda un giovanissimo pittore (Michelino da Besozzo)	p. 186
89) Gasparino Barzizza sull'educazione degli apprendisti pittori	p. 186
90) Un progetto respinto di Leonardo Bruni	p. 186
91) Bruni biasima le tombe troppo elaborate (di Michelozzo)	p. 188
92) Poggio Bracciolini raccoglie sculture antiche	p. 191
93) Le battute di Donatello e altri	p. 193
94) Guarino prepara un progetto per dipinti	p. 195
95) Due poeti su Pisanello (Leonardo Dati e Ulisse)	p. 196
96) Uno scrittore scientifico su luce e percezione (Giovanni da Fontana)	p. 197
97) Un colpo d'occhio sui grandi maestri e su cosa li rende tali (Bartolomeo Facio)	p. 197
98) Boria locale in un affresco di Gentile da Fabriano (Ubertino Posculo)	p. 200
99) Gita di Mantegna per raccogliere iscrizioni classiche	p. 200
100) Ritrovamenti etruschi del 1466 riferiti da Antonio da Sarzana	p. 202
101) Un poeta di statistiche fiorentine (Benedetto Dei)	p. 202
102) Un umanista asserisce che i moderni possono eguagliare gli antichi (Alamanno Rinuccini)	p. 206
103) Immagini da una filosofia occulta (Valturius)	p. 207
104) Una natura morta <i>trompe-l'oeil</i> (Zovenzonio su Marco Zoppo)	p. 208
105) Indecisione sull'eventuale commissione di un ritratto a Tura (Tito Vespasiano Strozzi)	p. 208

INDICE

106) Un retore ammira l'intarsio (Matteo Colacio)	p. 209
107) Un umanista elogia un pittore di cassoni (Ugolino Verino su Apollonio di Giovanni)	p. 211
108) Landino sulla pittura e scultura di Firenze	p. 212
109) I migliori artisti fiorentini nel 1488 (Ugolino Verino)	p. 213
110) Ci si fa beffe dei maestri veneziani (Strazzola su Gentile Bellini ed altri)	p. 215
111) Le vite degli artisti fiorentini del Manetti	p. 216
112) Come Mantegna imparò a presentare una figura allegorica (Battista Fiera)	p. 218
113) Un poeta sul Parnaso di Mantegna (Battista Fiera)	p. 218
114) Visita ad un ciclo di affreschi (Michelangelo di Cristofano sul Camposanto di Pisa)	p. 219
7. DIARISTI E CRONISTI	p. 224
115) La cronaca senese e la fontana di città (Jacopo della Quercia)	p. 224
116) Marco Rustichi e le vedute di Pisa	p. 224
117) Cronaca del nuovo convento domenicano di San Marco a Firenze (Fra Giuliano Lapaccini)	p. 226
118) Ciriaco d'Ancona alla ricerca di antichità greche	p. 227
119) Michele Savonarola sugli uomini illustri di Padova	p. 229
120) Carte da gioco per il duca di Milano (Pier Candido Decembrio)	p. 230
121) Un finanziamento per un convento dalla regola austera	p. 231
122) Il ritratto di Niccolò della Tuccia si introduce indebitamente fra le sacre immagini	p. 232
123) Papa Pio II descrive una processione e i suoi ornamenti	p. 234
124) Il viaggio a Costantinopoli di Gentile Bellini (Marino Sanudo e altri)	p. 236
125) Luca Landucci su avvenimenti fiorentini	p. 237
126) La strana personalità di Niccolò dell'Arca (Fra Girolamo Borselli)	p. 238
127) Botticelli, suo fratello e Savonarola	p. 239
INDICE DEI NOMI CITATI	p. 240